

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00969 del 17/07/2020

Proposta n. 978 del 16/07/2020

Oggetto:

Ordinanza commissariale n. 56/2018 e ss.mm.ii. Intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli, Località Cesaventre (RI) - Codice opera DISS_M_024_04_2017. Incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Liquidazione ulteriore quota parte anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale, a favore della Società TPC Progetti s.n.c. CUP: C64J18000300001 CIG: 7779624CCE

Proponente:

Estensore	CALUISI LOREDANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza commissariale n. 56/2018 e ss.mm.ii. Intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli, Località Cesaventre (RI) - Codice opera DISS_M_024_04_2017. Incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Liquidazione ulteriore quota parte anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale, a favore della Società TPC Progetti s.n.c.

CUP: C64J18000300001 CIG: 7779624CCE

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*" (nel prosieguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2 del Decreto legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018;
- il Decreto legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018 n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del

Suolo, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, e, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019 e n. 394 del 20/06/2019;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (nel prosieguo solo "Codice");

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, aventi ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.lgs.19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018 con la quale è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24/08/2016, nella quale è ricompreso l'intervento di messa in sicurezza delle aree instabili sito nel Comune di Accumoli, Località Cesaventre (RI);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018 recante "Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018";

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 6 del 24/01/2019 con la quale il Comune di Accumoli ha approvato la scheda di fattibilità tecnico-economica dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo di € 500.000,00 di cui € 300.000,00 per lavori comprensivi degli oneri della sicurezza ed € 200.000,00 per somme a disposizione, ed ha confermato che il ruolo di soggetto attuatore, di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la determinazione del direttore ad interim n. A00665 del 13/12/2018, con la quale il Dott. Geol. Marco Spinazza, funzionario in comando presso il Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016 ed assegnato all'USR Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

RICHIAMATA la Determinazione a contrarre n. A00076 del 30/01/2019 con la quale è stata avviata la procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente

più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b), del Codice, per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura dell'intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli, Località Cesaventre (RI), per un importo a base di gara pari ad € 60.725,67 IVA ed oneri previdenziali esclusi e sono stati approvati gli schemi degli atti di gara;

VISTA la determinazione n. A00851 del 19/08/2019 con la quale è stato approvato l'operato del RUP ed è stato affidato l'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento di cui all'oggetto, a favore della Società TPC PROGETTI s.n.c. con sede legale in Bagni di Lucca (LU) Via Roma n. 55 - Codice Fiscale e partita IVA 01859160465, che, offrendo un ribasso sull'importo a base di gara pari al 28,73% ha determinato un importo di aggiudicazione pari ad 43.279,19 (dicomi euro quarantatremiladuecentosettantanove/19);

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 4, comma 4 dell'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018, gli incarichi di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione potranno essere affidati, solo dopo l'approvazione del progetto esecutivo;

VISTO il contratto d'appalto stipulato in data 25/09/2019 tra l'Ing. Wanda D'Ercole, in rappresentanza dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, e il Sig. Stefano Tintori, in qualità di legale rappresentante della Società TPC Progetti s.n.c. di importo pari ad € 27.302,75 IVA ed oneri di legge esclusi e registrato al n. 115 del 25/09/2019;

VISTO l'art. 7 "Modalità di pagamento" del predetto contratto che stabilisce *"Il compenso da corrispondere risulta suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni come riportato all'art. 15 del Capitolato speciale descrittivo prestazionale"*;

VISTO altresì l'art. 15 "Modalità di pagamento" del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, il quale prevede, la corresponsione di una anticipazione, pari al 20% della parcella, ad avvenuto affidamento dell'incarico;

VISTO l'art. 35 comma 18 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. il quale prevede che *sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione e che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione;*

VISTA la determinazione n. A01263 del 22/11/2019 con la quale è stata liquidata, a favore della Società TPC Progetti s.n.c., la fattura n. 23/PA del 22/10/2019, di importo pari ad € 5.460,55 oltre CNPAIA 4% pari ad € 218,42 oltre IVA 22% pari ad € 1.249,37 per un totale complessivo di € 6.928,34, relativa all'anticipazione del prezzo pari al 20% dell'importo contrattuale per l'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di cui all'oggetto, previa presentazione di apposita garanzia fideiussoria;

VISTO l'art. 207 "Disposizioni urgenti per la liquidità delle imprese appaltatrici" del D.L. 19/05/2020 n. 34 (Decreto rilancio) il quale prevede che l'importo dell'anticipazione prevista dall'articolo 35, comma 18, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, può essere incrementato fino al 30 per cento, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziati per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante (comma 1) e che la medesima anticipazione può essere riconosciuta, per un importo non superiore complessivamente al 30 per cento del prezzo, sempre nei limiti delle risorse annuali stanziati, anche in favore degli appaltatori che hanno già usufruito di un'anticipazione contrattualmente prevista ovvero che abbiano già dato inizio alla prestazione senza aver usufruito di anticipazione;

VISTA la nota prot. n. 470311 del 29/05/2020 con la quale la Società TPC Progetti s.n.c. ha richiesto l'adeguamento dell'anticipazione al 30% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 207 del D.L. n. 34/2020;

VISTO l'atto di variazione del 25/06/2020, della polizza fideiussoria n. 171072055, con effetto a partire dal 06/06/2020, di importo complessivo pari ad € € 8.211,03 (somma fra polizza precedente=€ 5.479,93 e adeguamento= € 2.731,10), emessa dalla UnipolSai di Castelnuovo Garfagnana, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota protocollo interno n. 619643 del 13/07/2020 con la quale il RUP, Dott. Geol. Marco Spinazza, ha trasmesso la seguente documentazione:

- contratto d'appalto stipulato in data 25/09/2019 Reg. Cron. n. 115/19 del 25/09/2019 dell'importo complessivo di € 27.302,75 IVA ed oneri di legge esclusi;
- atto di variazione del 24/06/2020 di adeguamento della polizza fideiussoria n. 171072055 di importo complessivo pari ad € 8.211,03 (somma fra polizza precedente=€ 5.479,93 e adeguamento=€ 2.731,10) emessa dalla UnipolSai di Castelnuovo Garfagnana;
- fattura elettronica n. 13/PA del 26/06/2029 emessa da TPC progetti snc di importo pari ad € 3.464,17

per la corresponsione dell'ulteriore quota parte dell'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale e ha proposto di adottare apposita determinazione di liquidazione, a favore della Società TPC Progetti s.n.c., per l'importo complessivo di € 3.464,17;

VISTA la fattura elettronica n. 13/PA del 26/06/2020 emessa dalla Società TPC Progetti s.n.c. Codice Fiscale e Partita IVA 01859160465, di importo pari ad € 2.730,27 oltre CNPAIA 4% pari ad € 109,21 oltre IVA 22% pari ad € 624,69 per un totale complessivo di € 3.464,17, relativa all'ulteriore quota parte dell'anticipazione del 10% dell'importo contrattuale per l'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di cui all'oggetto;

VISTO il D.U.R.C. protocollo INAIL_22778932 del 26/06/2020 con validità fino al 24/10/2020 dal quale la Società TPC Progetti s.n.c. risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

VISTA la certificazione di regolarità contributiva protocollo Inarcassa 1223128 del 16/07/2020 della Società TPC Progetti s.n.c.;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che

stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura elettronica n. 13/PA del 26/06/2020 emessa dalla Società TPC Progetti s.n.c., tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura sopra indicata, quale ulteriore quota parte dell'anticipazione pari al 10%;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione, a favore della Società TPC Progetti s.n.c. Codice Fiscale e Partita IVA 01859160465, dell'importo di € 2.730,27 oltre CNPAIA 4% pari ad € 109,21 oltre IVA 22% pari ad € 624,69 per un totale complessivo di € 3.464,17, relativa all'ulteriore quota parte dell'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale, per l'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli, Località Cesaventre (RI);
2. di accreditare l'importo di € 2.839,48 quale somma dovuta per la fattura P.A. n. 13/PA del 26/06/2020 a favore della Società TPC Progetti s.n.c. Codice Fiscale e Partita IVA 01859160465 sul conto corrente bancario identificato con codice IBAN: IT21P0103070091000000709434;
3. di versare all'Erario la somma di € 624,69 quale IVA sulla Fattura P.A. n. 13/PA del 26/06/2020 emessa dalla Società TPC Progetti s.n.c secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;
4. di dare atto che la somma complessiva di € 3.464,17 trova capienza nel quadro economico dell'intervento di cui all'oggetto;

5. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia.

Il Direttore ad interim

Ing. Wanda D'Ercole

Copia